

LICEO CLASSICO E MUSICALE "DOMENICO CIRILLO"



Classico
Classico Internazionale Cambridge
Classico della Comunicazione
Classico Biomedico
Musicale

 Cambridge Assessment
International Education
Cambridge International School

 Erasmus+

LICEO CLASSICO MUSICALE STATALE "DOMENICO CIRILLO"
Prot. 0005943 del 14/05/2022
IV (Entrata)

Documento Finale del Consiglio di Classe

Classe 5^a sezione D indirizzo classico

anno scolastico 2021/2022

DOCUMENTO FINALE: Indice Generale

1. Descrizione del contesto generale
 - 1.1 Breve descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto
2. Informazioni sul curriculum
 - 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)
 - 2.2 Quadro orario settimanale
3. Descrizione situazione della classe
 - 3.1 Situazione della Classe
 - 3.2 Composizione del Consiglio di Classe
 - 3.3 Continuità dei Docenti
 - 3.4 Composizione e storia della Classe
4. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione
5. Indicazioni generali dell'attività didattica
 - 5.1 Metodologie e strategie didattiche
 - 5.2 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi – Tempi del percorso formativo
6. Attività e progetti
 - 6.1 Attività di recupero e potenziamento
 - 6.2 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento: attività nel triennio
 - 6.3 Percorsi interdisciplinari
 - 6.4 Progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa
 - 6.5 Eventuali attività specifiche di orientamento
7. Elaborato concernente le discipline di indirizzo individuate come oggetto della seconda prova scritta
 - 7.1 Indicazioni dei docenti delle discipline interessate
 - 7.2 Tipologia
8. Valutazione degli apprendimenti
 - 8.1 Criteri di valutazione
 - 8.2 Criteri di attribuzione dei crediti
 - 8.3 Griglia di valutazione del colloquio orale

9. Allegati

- 9.1 Progetti con i nominativi degli alunni partecipanti
- 9.2 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento
- 9.3 Programmi di studio delle singole discipline
- 9.4 Elenco alunni partecipanti Orientamento universitario

ESAMI DI STATO - DOCUMENTO FINALE

(Art. 5 Co. 2 del D.P.R. n° 323/1998)

Il Consiglio di Classe

- visto il Quadro Normativo;
- visti i Piani di Lavoro formulati per l'anno scolastico in corso dai docenti membri del Consiglio per le singole discipline previste dal piano di studi;
- viste le attività didattico - educative curriculari ed extracurriculari svolte dalla classe nell'anno scolastico corrente;
- tenuto conto dei risultati conseguiti da ciascun studente

delibera

in data 12 maggio 2022 di redigere il Documento Finale relativo alle attività didattiche ed educative svolte dalla classe 5[^] ... indirizzo classico nell'anno scolastico 2021/2022 che qui di seguito si trascrive.

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto

Fin dalla sua fondazione, il nostro istituto ha rappresentato un punto di riferimento culturale per il contesto in cui opera, caratterizzandosi come la risposta ai bisogni educativi della futura classe dirigente. Nell'ottica della valorizzazione delle potenzialità del territorio e della visione della cultura classica come base fondamentale dei saperi contemporanei, il liceo "Cirillo" ha istituito il percorso del Liceo Musicale nell'anno scolastico 2013/14 e, in seguito, a partire dall'anno scolastico 2017/18 tre nuovi percorsi tesi ad integrare il tradizionale impianto umanistico-letterario:

- il Liceo Classico Cambridge International, che prevede una didattica innovativa studiata da Cambridge Assessment International Education e lo studio di alcune discipline secondo i programmi britannici;
- il Liceo Classico della Comunicazione, che introduce allo studio dei principali linguaggi non verbali e multimediali con particolare attenzione alle tecnologie comunicative;
- il Liceo Classico a indirizzo biomedico, che prevede la curvatura biomedica per le attività di alternanza scuola/lavoro e l'acquisizione di competenze in ambito medico con particolare attenzione alla dimensione sperimentale dell'apprendimento.

L'istituto opera su un contesto territoriale sicuramente difficile per le note problematiche e complessità che lo caratterizzano; il tasso di disoccupazione si attesta intorno al 20% circa, mentre il tasso di incidenza della presenza straniera sul totale dei residenti presenta un valore percentuale pari al 3% circa (inferiore, quindi, al dato nazionale che è il 7%). Al contempo però, nell'agro aversano esistono diverse realtà culturali e sportive, frutto soprattutto dell'associazionismo fra privati che, se inserite in un coerente sistema, costituiscono una preziosa risorsa in una rete formativa. Il territorio ha bisogno di scuole che fungano da centri di raccordo degli spunti formativi offerti da un territorio che non ne è particolarmente ricco; il Liceo "Domenico Cirillo" opera da anni in tal senso ed ha sviluppato una rete di attività educative che estendono e diversificano il tempo di permanenza a scuola, nell'ambito delle attività del Piano Operativo Nazionale, dell'alternanza scuola/lavoro o di altri progetti educativi. Sono valorizzate le esperienze di collaborazione con associazioni culturali che si occupano di lettura, cinema e teatro o cultura giuridica. La scuola stabilisce quindi una fitta rete di contatti formativi con agenzie formali ed informali, sia pure in una situazione di carenza di *governance* da parte degli enti locali.

Il Liceo Musicale si è reso da subito nucleo agglomerante di importantissime esperienze artistico-culturali anche oltre i confini della provincia: gli alunni del musicale sono impegnati in attività di orientamento in entrata e uscita presso le scuole medie inferiori e i Conservatori della Regione Campania e gli eventi ed i concerti promossi dall'istituto rappresentano un "fiore all'occhiello" artistico per la città normanna. In tal senso l'indirizzo musicale ha ulteriormente rafforzato il legame col territorio: Aversa è città della musica con antiche e importanti tradizioni, e la valorizzazione di tale vocazione in un contesto scolastico dall'elevato valore storico ha rappresentato un punto saliente di un processo naturale.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Il nostro Istituto ha come suo fine fondamentale e prioritario la formazione della persona, dell'individuo inteso come cittadino consapevole. La nostra scuola punta, pertanto, non soltanto ai contenuti, ma soprattutto a formare la capacità di pensare, vale a dire a formare individui autonomi e criticamente orientati, capaci di progettare

autonomamente e consapevolmente il proprio futuro. Pensare non è ragionare, non è calcolare. Pensare è quell'abitudine a sottoporre ad analisi critica tutto quanto accade. L'attività del pensare, inteso come capacità critica di valutare, soppesare, discernere, promuovendo consapevolezza, favorisce la costruzione di relazioni interpersonali e aggregazione civile positivamente fondate.

Va affermato con forza, a nostro avviso, lo stretto legame che c'è tra formazione da un lato e costruzione di una cittadinanza attiva dall'altro. Va in altri termini recuperata l'idea che l'educazione ha il compito fondamentale di formare il cittadino consapevole; va recuperata quella unità profonda e sostanziale tra *paideia* e *politeia* cara alla *polis* greca. Per realizzare al meglio la formazione dei giovani, per favorire in loro la vocazione a pensare, a riflettere criticamente, a dialogare, a confrontarsi con la realtà che li circonda, per destarne la curiosità intellettuale, il gusto alla ricerca, l'impegno attivo nella costruzione della *polis*, la nostra scuola si costituisce al suo interno come luogo dove è garantito a ogni persona il diritto di esprimere liberamente il proprio pensiero, di manifestare e di far circolare le proprie idee, di esprimere tanto il proprio consenso quanto il proprio dissenso per le idee degli altri, senza alcuna forma di censura e di intolleranza, senza alcuna preventiva approvazione da parte di alcuna autorità, nella convinzione che, nel campo della cultura, delle opinioni e delle idee, debbano valere i principi della responsabilità individuale, dell'onestà intellettuale, della pluriversatilità dei punti di vista, del rispetto delle persone e della loro diversità, della libera espressione della creatività intellettuale in tutte le sue forme.

Proprio perché chiamato a coltivare i grandi valori della cultura classica, a promuovere l'amore per lo studio, per l'arte e per la scienza, a educare i giovani alla cittadinanza attiva, a onorare le conquiste di civiltà del genere umano, il nostro liceo si fa promotore della ricerca intellettuale, del dibattito democratico, del coraggio civile, della resistenza a ogni forma di omologazione, di totalitarismo, di violenza, di ingiustizia e di discriminazione.

A fronte delle molteplici questioni cruciali che, a livello globale e locale, coinvolgono la società del nostro tempo, il Liceo Domenico Cirillo s'impegna a educare i giovani non solo alla conoscenza, ma anche alla comprensione critica e alla costruzione attiva del proprio mondo.

Gli studenti del **liceo classico**, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper stabilire nessi di continuità e implicazione reciproca tra pensiero scientifico e pensiero umanistico.

2.2 Quadro orario settimanale liceo classico

Discipline	Ore di lezione settimanali				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	31	31	31

3. SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 La Classe risulta composta da 22 allievi/e, 7 alunni e 15 alunne. Tutti provengono dalla classe precedente, qualcuno si è inserito nel corso del triennio2. L'attività didattica si è svolta in presenza. L'iter didattico è stato finalizzato: 1) al ripristino della didattica in presenza dopo due anni di interruzione, causa pandemia. Il primo mese è stato caratterizzato da turnazioni e/o orario provvisorio; 2) ad una programmazione che ha tenuto conto dell'integrazione di argomenti pregressi non sviluppati adeguatamente durante i due anni precedenti 3) alla riabilitazione degli alunni ad una didattica in presenza. I programmi hanno subito a tratti un rallentamento per la necessità di attuare, in alcuni periodi, una didattica in modalità mista per il contagio mai del tutto interrotto.

Sulla base delle rilevazioni effettuate, dei colloqui, delle interazioni didattiche e relazionali e delle progressive valutazioni sui livelli di apprendimento raggiunti e dei progressi compiuti dagli studenti e sulla validità ed efficienza del progetto formativo, sotto la guida dei docenti, si può definire che un gruppo emerge per continuità nello studio e per livello di approfondimento e rielaborazione critica dei contenuti, riuscendo a raggiungere buoni risultati; la rimanente parte della Classe ha raggiunto competenze e conoscenze di livello medio, sì da conseguire risultati generalmente accettabili spesso differenziati in talune discipline a seconda degli interessi e delle attitudini individuali. Infine, una parte più esigua e residuale pur agendo nelle stesse condizioni didattico-educative, ha mostrato una minore motivazione, difficoltà e discontinuità e ha palesato un impegno meramente scolastico e spesso saltuario così da raggiungere, probabilmente solo alla fine dell'anno, risultati sufficienti o quasi, in tutte le discipline. Il differente rendimento è stato reso da una diversa spinta motivazionale, dalla determinazione, dal senso di responsabilità col quale ciascuno Alunno ha affrontato l'esperienza formativa accogliendo in maniera diversificata le indicazioni offerte dal Consiglio di Classe. Non si può ritenere trascurabile un percorso restrittivo di circa due anni in DAD a causa della pandemia, che ha procurato un chiaro disagio psicologico e una preparazione a volte rimaneggiata. Tuttavia tutti gli

Alunni hanno mostrato il possesso delle capacità necessarie per sostenere il percorso di studio affrontato. Gli Alunni provenienti da altri corsi o scuole hanno impiegato i tempi necessari per integrarsi al gruppo classe; dal punto di vista disciplinare la Classe ha dimostrato nell'anno in corso una maggiore responsabilità ed una maggiore partecipazione al dialogo educativo. Soprattutto sul piano relazionale nell'ultimo anno si è registrato un graduale miglioramento e una maggiore capacità di ascolto da parte di tutti. Le relazioni umane in seno al gruppo classe sono state sempre affabili, amicali e solidali. Nel corso del triennio, eccetto che per l'insegnamento di Italiano, Greco ed Educazione Fisica c'è stata una sostanziale continuità didattica dei docenti, il che ha consentito di stabilire, nella maggior parte dei casi, una proficua relazione con i discenti. I rapporti, con i docenti, sono stati generalmente corretti, basati principalmente sul dialogo e rispetto reciproco anche se bisognoso di continue correzioni e soprattutto sollecitazioni per i tempi delle consegne. Nei criteri e negli strumenti della valutazione si terrà conto delle abilità di base, delle capacità di sintesi e di analisi, dei collegamenti interdisciplinari e del grado di approfondimento individuale.

Il profilo complessivo dell'allievo sarà definito in base ai seguenti parametri: impegno, acquisizione ed elaborazione dei contenuti, autonomia critica, abilità linguistica ed espressiva, manualità e coordinazione. Per quanto riguarda il profitto, esso sarà definito in base agli obiettivi espressi in termini di capacità, conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi, valutazione.

3.2 Composizione del Consiglio di Classe

COGNOME e NOME	RUOLO	DISCIPLINA/E
DELLA VOLPE ROSA Sostituita da CAIAZZO CARLO ACHILLE	X	LINGUA E LETTERE ITALIANE
GIRONE ADELAIDE	✓	LINGUA E LETTERE LATINE
SIMONELLI MARIA GIUSEPPA	✓	LINGUA E LETTERE GRECHE
APICELLA GIOVANNA CARLA	✓	INGLESE
CECERE PAOLO	✓	STORIA, FILOSOFIA
MARTORELLI DOMENICO	✓	FISICA, MATEMATICA
DE MARCO MARIA	✓	SCIENZE NATURALI, CHIMICA E GEOGRAFIA
MENNA CARMELO	✓	STORIA DELL'ARTE
VOLPARI SALVATORE	✓	EDUCAZIONE FISICA
PELLEGRINO PIETRO PAOLO	✓	RELIGIONE CATTOLICA

3.3 Continuità dei docenti

<u>Disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
LINGUA E LETTERE ITALIANE	✓	X	✓
LINGUA E LETTERE LATINE	✓	✓	✓
LINGUA E LETTERE GRECHE	✓	X	X
INGLESE	✓	✓	✓
STORIA, FILOSOFIA	✓	✓	✓
FISICA, MATEMATICA	✓	✓	✓
SCIENZE NATURALI, CHIMICA E GEOGRAFIA	✓	✓	✓
STORIA DELL'ARTE	✓	✓	✓
EDUCAZIONE FISICA	✓	X	X
RELIGIONE CATTOLICA	✓	✓	✓

3.4 Composizione e storia della classe nel triennio

CLASSE	Dalla classe precedente	Ripetenti la stessa classe	Provenienti da altra Sezione
Terza	19		2
Quarta	21		1
Quinta	22		

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

I Consigli di Classe hanno messo in atto strategie finalizzate a consentire agli allievi di essere sempre aggiornati sul lavoro svolto in classe e hanno costruito, ove necessario, curricoli individualizzati che hanno permesso loro il recupero delle conoscenze. Per gli alunni con DSA (disturbi specifici di apprendimento) e BES sono stati previsti percorsi di didattica individualizzata e personalizzata con ricorso a strumenti compensativi e misure dispensative.

L'obiettivo della didattica inclusiva è quello di ripensare la progettazione curricolare come flessibile e aperta a differenti abilità, attenta all'accrescimento di competenze complementari sviluppate che concorrono al percorso educativo personalizzato degli studenti. In generale accanto alla pur necessaria differenziazione dei percorsi formativi degli alunni che ne presentino necessità, occorre sottendere il discorso inclusivo ad ogni intervento formativo; la didattica laboratoriale e la sua dimensione sperimentale costituiscono cifre necessarie per la realizzazione di tali percorsi. La scuola si avvarrà anche di formatori esterni per l'implementazione di interventi orientati alla cooperazione e al *cooperative teaching*.

5. INDICAZIONI GENERALI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Modalità di lavoro del Consiglio di Classe												
Modalità	IRC	Italiano	Latino	Greco	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Inglese	Scienze	Storia dell'Arte	Ed. Fisica
Lezione frontale	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Lezione con esperti												
Lezione multimediale	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Lezione interattiva	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Lavori di gruppo					✓	✓			✓			✓
Discussione guidata	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	
Problem solving						✓				✓		

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico.

I docenti hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, file video e audio per il supporto degli stessi.

5.2 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi - Tempi del percorso formativo

Nella didattica in presenza, sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM.

Strumenti di verifica utilizzati dal Consiglio di Classe												
Attività	IRC	Italiano	Latino	Greco	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Inglese	Scienze	Storia dell'Arte	Ed. fisica
Colloquio	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Interrogazione breve	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Risoluzione di casi/problemi			✓	✓			✓	✓				
Prove strutturate e/o semistrutturate		✓	✓	✓			✓		✓	✓		
Relazioni		✓	✓			✓		✓				
Esercizi/ Traduzioni		✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	
Attività di recupero in itinere	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓

6. ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Nel secondo quadrimestre, a partire dalla conclusione di ogni singolo scrutinio, i docenti che hanno rilevato carenze nella preparazione dei propri alunni hanno effettuato una "pausa didattica" finalizzata al recupero delle carenze riscontrate. Durante questo periodo i docenti, senza interrompere del tutto lo svolgimento della programmazione prevista, hanno avuto particolare cura di attivare opportune metodologie con modalità in

itinere o studio individuale per il recupero delle difficoltà incontrate nel percorso di apprendimento a favore degli alunni interessati. In particolare, qualora in una classe vi sia stato un considerevole numero di alunni con valutazione non sufficiente in una data materia, il docente ha organizzato attività di recupero con studio individuale assistito o autonomo ed in itinere interrompendo per un periodo congruo il normale svolgimento della programmazione. Le verifiche degli esiti delle attività di recupero sono state regolarmente svolte.

6.2 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento: attività nel triennio

		Ore	
A.S. 2019/2020	Sicurezza		
	Orientamento professionale:		
	Online:		
	Tirocinio Aziendale:	Notte dei Licei	40
A.S. 2020/2021	Sicurezza		
	Orientamento professionale:		
	Online:		
	Tirocinio Aziendale:		
A.S. 2021/22	Sicurezza		
	Orientamento professionale: : ORIENTASUD		
	Online:		

Tirocinio Aziendale:	EDITORI PER UN GIORNO	90
Tirocinio Aziendale:	PON Cultura d' impresa: etica, creatività, innovazione	30
ORE TOTALI NEL TRIENNIO: per la specifica delle ore totali svolte da ogni singolo alunno vedasi gli Allegati		

6.4 Percorsi interdisciplinari

1. Il male di vivere
2. Evasione e impegno
3. La natura: tra spirito e materia nell' epoca della crisi ecologica
4. Tempo della Scienza e dell'anima
5. La follia come svelamento della verità
6. La centralità della tecnica nell' era contemporanea
7. Inquietante attualità del conflitto
8. L' infinito: dal senso del limite alla tensione verso l'illimitato
9. Scienza e coscienza

6.5 Progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa

Gli alunni hanno partecipato:

EDITORI PER UN GIORNO	Nel corso del triennio al progetto PON - PCTO "Editori per un giorno" in partenariato con "Pearson Italia Editore", "Agenzia Grasso" e "LibrioTheca". L'iniziativa ha promosso agli studenti, attraverso l'incontro con esperti del settore, editori, giornalisti, scrittori, grafici e pubblicitari, ha offerto una panoramica sul mondo dell'editoria, approfondendo quelle che sono state le evoluzioni del settore, dalla carta stampata al mondo digitale e multimediale., sul ruolo dell'editore nella società odierna e su quelle che possono essere le molteplici opportunità lavorative rappresentate dall'attività editoriale e mediatica (libri, blog, socialmedia, webradio). Nelle diverse fasi delle attività svolte, gli alunni sono stati guidati da esperti nel settore di applicazioni (redazione tradizionale e multimediale, progettazione e impaginazione grafica, ricerca iconografica, comunicazione e marketing)
------------------------------	--

	L'attività iniziata nell'anno 2019, per l'insorgere dell'epidemia da Covid 19, si è dovuta interrompere più volte per concludersi nel mese di settembre 2021.
Cultura d'Impresa, etica, creatività, innovazione	
Corso di Lingua Inglese First B1 a. s. 2020-21	
Corso di Lingua Inglese Advanced C1 a.s. 2021-2022	
NAVIGHIAMO INFORMATI	<p>Obiettivi specifici- Competenze digitali per la cittadinanza:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Informazione e data literacy (competenze utili ad identificare, localizzare, recuperare, conservare, organizzare e analizzare le informazioni digitali, giudicare la loro importanza e lo scopo) . 2. Comunicazione e collaborazione (competenze utili a comunicare in ambienti digitali, condividere risorse attraverso strumenti on-line, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare alle comunità e alle reti nel rispetto di se stessi e degli altri) 3. Creazione di contenuti digitali(le competenze necessarie a creare e modificare nuovi contenuti da elaborazione testi a immagini e video; integrare e rielaborare le conoscenze e i contenuti; produrre espressioni creative, contenuti media e programmare; conoscere e applicare i diritti di proprietà intellettuale e le licenze). 4. Sicurezza (le competenze per la protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza, uso sicuro e sostenibile). 5. Problem solving (le competenze utili ad identificare i bisogni e le risorse digitali, prendere decisioni informate sui più appropriati strumenti digitali secondo lo scopo o necessità, risolvere problemi concettuali attraverso i mezzi digitali, utilizzare creativamente le tecnologie, risolvere problemi tecnici, aggiornare la propria competenza e quella altrui). <p>Metodologie:</p> <p>La metodologie sarà di tipo laboratoriale, in particolare sarà utilizzato il modello della flipped classroom (la classe capovolta) che attualmente sembra meglio rispondere ai bisogni formativi dei nuovi cittadini digitali. Il docente, facilitatore dell'apprendimento, allestisce un ambiente di formazione digitale in cui, in remoto, gli studenti costantemente monitorati e supportati fruiscono di risorse selezionate. L'incontro in classe è, invece, destinato all'apprendimento attraverso l'assegnazione di compiti che integrano dimensione analogica e digitale. In questo modo il tempo dell'apprendimento si ottimizza ed allarga. La scuola diviene laboratorio attivo (luogo di produzione e non di trasmissione). Il coinvolgimento degli alunni viene realizzato attraverso la strutturazione di attività che prevedano l'orientamento dell'esperienza didattica alla produzione di output concreti o alla realizzazione di prodotti . Il progetto prevede la realizzazione di un'inchiesta di data journalism sulla Terra dei fuochi. Gli studenti si abituanano così a programmare le loro attività (coding) e a sviluppare delle sequenze logiche per la risoluzione di problemi (pensiero computazionale. Tale metodologia potrà essere attuata in quanto la scuola è dotata di un laboratorio d'informatica con 25 postazioni, e ogni classe dispone di una LIM più un computer portatile. Tutta la scuola ha una copertura wireless. Un'attività organizzata di feedback, infine, guiderà gli allievi a riflettere e a capitalizzare le esperienze vissute.</p>

	<p>L'elaborazione e realizzazione di output e/o progetti pone il soggetto nella condizione reale di valutare e pianificare tempi, modalità, strategie per tradurre le conoscenze possedute in competenze agite. La proposizione di situazioni problematiche sollecita il discente a costruire e verificare ipotesi, ad individuare/ valutare (criticamente) fonti e risorse adeguate, ad elaborare argomentazioni, collegamenti e relazioni.</p> <p>L'uso della Rete (e dei social network) consente il consolidamento su campo della capacità di interazione, negoziazione, ascolto e proposizione delle posizioni personali nel rispetto dei diritti altrui.</p> <p>Contenuti:</p> <p>Tematica: La teoria dell'informazione.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) I diversi codici comunicativi e la codifica digitale dell'informazione 2) Gli algoritmi e la filter bubble. 3) La valutazione delle risorse informative: provenienza, attendibilità, completezza, qualità: fake news e come riconoscerle. 4) Conservare, rendere disponibile, ricercare informazione: dalla biblioteca alla rete 5) La circolazione e il riuso delle opere creative online: cenni di diritto d'autore e principali licenze 6) Data journalism <p>Attività:</p> <p>Il data journalism è un approccio a cavallo tra ricerca e inchiesta giornalistica che fa un uso intensivo di database, mappe digitali e software per analizzare, raccontare e visualizzare un fenomeno o una notizia, spesso producendo dei mashup (un insieme ibrido di informazioni provenienti da più fonti) di diversi elementi. I dati possono essere fonte d'informazione per il data journalism, o possono essere lo strumento attraverso il quale la storia viene raccontata, o entrambe le cose. Come qualsiasi fonte, il dato dovrebbe essere trattato con scetticismo: e come qualsiasi strumento, bisogna essere coscienti di come i dati possano permetterci di modellare o restringere il campo delle storie che vengono raccontate partendo da essi. Gli alunni dovranno sviluppare una inchiesta nella modalità del data journalism sugli effetti nella Terra dei fuochi dell'inquinamento ambientale.</p> <p>Modalità di verifica e valutazione: saranno utilizzate prove strutturate e semi strutturate e soluzioni di problemi. La valutazione sarà in itinere sulla base di dati di processo osservabili e finale sulla base del livello della competenza raggiunto dall'allievo. Saranno comunque sempre esplicitati i criteri di valutazione e valorizzati i progressi. Sarà favorita attraverso l'uso di questionari l'autovalutazione. La ricaduta nel curriculare sarà valutata mettendo a confronto le valutazioni nelle discipline di base in ingresso e a fine percorso.</p> <p>Risultati attesi: miglioramento, rispetto ai livelli di partenza, delle competenze digitali, sociali e civiche, di cittadinanza digitale, del pensiero critico e computazionale</p>
<p>NOTTE DEI LICEI: PCTO TEATRO Anno Scolastico 2019-2020</p>	

PON Laboratorio di Teatro

Il laboratorio teatrale: consente di attuare una strategia educativa efficace per combattere la forza centrifuga della dispersione e per il recupero della motivazione allo studio; costituisce un momento di aggregazione e di cooperazione con notevoli opportunità autoeducative, pur sentendosi in “prima fila” nell’esprimere se stessi e le proprie potenzialità di protagonista; realizza un’attività di inclusione e di sviluppo delle capacità comunicative e relazionali di alunni con “bisogni educativi speciali” per il superamento delle diversità e per la valorizzazione delle potenzialità; sviluppa un’efficace sinergia tra il pensiero divergente del momento creativo e il pensiero convergente dell’attività di progettazione (non si realizza un’attività teatrale semplicemente immaginando mondi possibili, ma occorre strutturare nello spazio scene, ambienti, personaggi e dialoghi); rappresenta una opportunità per creare una nuova immagine di scuola come laboratorio sperimentale del 'fare' e del 'creare' oltre che del 'sapere'; crea un ambiente meno estraneo ma più aderente ai bisogni degli studenti, considerando che il teatro è il linguaggio più immediato di fruizione culturale.

Descrizione dell’intervento:

L’obiettivo del modulo è di lavorare con gli alunni su coloro che mettono il denaro al centro della propria esistenza, aiutandoli a riflettere come questo comporti una degenerazione dei valori più fondamentali: l’affetto, l’onestà e l’umanità. Partiremo allora per un viaggio che ci mostrerà i rapporti tra avarizia e letteratura che avrà il suo punto di partenza nell’Aulularia di Plauto, passando per il personaggio di Shyloch del Mercante di Venezia di Schakespeare, l’Avaro di Moliere, con riferimenti alle loro trasposizioni cinematografiche.

In questo modulo si approfondiranno i seguenti aspetti:

- Movimento fisico: osservazione e concentrazione, tensioni e stasi, postura, andatura ed analisi dei difetti posturali, percezione del proprio corpo e del proprio corpo nello spazio scenico, lavoro sul ritmo individuale e comune, relazione con i partners, azione e reazione, intenzione e motivazione delle azioni.
- Training attoriale: improvvisazione, recitazione, tecniche di interpretazione, costruzione del personaggio, psicotecnica.

Analisi di testi : gli alunni sceglieranno quelli da rappresentare.

La verifica sarà attuata attraverso l’osservazione e la somministrazione di questionari.

Indicatori per la valutazione: partecipazione e rappresentazione finale

Educazione Civica/Unità Didattica di Apprendimento: "DIZIONARIO CRITICO DI NEOLOGIA CIVICA PER LE FUTURE GENERAZIONI".	<p>In applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", tenendo conto del progetto didattico approvato dal Collegio docenti, il Consiglio di classe ha deciso di approfondire in quest'anno scolastico, oltre allo studio dei caratteri fondamentali della Costituzione italiana, il tema della cittadinanza digitale in una modalità trasversale, sviluppando un' UDA dal titolo "DIZIONARIO CRITICO DI NEOLOGIA CIVICA PER LE FUTURE GENERAZIONI". L'Uda intende coinvolgere gli alunni del quinto anno del Liceo classico nella conoscenza della Costituzione italiana, attraverso un percorso di studi, di apprendimento e di formazione messo in atto dal team dei docenti delle discipline di Storia e di Filosofia, di Italiano e Greco. Coniugando i concetti generali già messi a fuoco negli anni precedenti, come quelli di Educazione alla Cittadinanza, Educazione alla Legalità e Senso Civico, con i nuovi contenuti programmati in questa sede, si cercherà di condurre la classe ad una più appropriata responsabilità civile e morale resa necessaria dalle problematiche del mondo attuale. Il Prodotto finale del loro lavoro sarà presentato da ciascun alunno all' Esame d Stato.</p>

6.6 Eventuali attività specifiche di orientamento

ORIENTASUD. Attività di Orientamento online mediante Convegni, conferenze e laboratori in modalità Live Streaming e On Demand, Stand virtuali con i referenti del padiglione espositivo

7. ELABORATO CONCERNENTE LE DISCIPLINE DI INDIRIZZO INDIVIDUATE COME OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

7.1 Indicazioni dei docenti delle discipline interessate.

I Docenti della disciplina oggetto della seconda prova scritta, dopo ampio confronto, hanno deciso di selezionare i testi tra i quali sarà sorteggiato quello destinato alla prova d'esame, estraendoli dalle opere dei seguenti autori: Seneca, Tacito o Quintiliano. La scelta degli autori è stata motivata da un cospicuo numero di esercitazioni effettuate sia in classe sia autonomamente dagli studenti.

7.2 Tipologia dell'elaborato - Specificare la tipologia e le indicazioni di svolgimento.

La Tipologia dell'elaborato prevede: nella prima parte una traduzione di un brano dal latino preceduto da un pre-testo entrambi tradotti; nella seconda parte risposta a tre quesiti relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica e stilistica e infine all'approfondimento e alla riflessione personale

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

Il Liceo "Domenico Cirillo" considera la valutazione come il risultato di un processo dialettico fra l'autonomia e la specificità del Consiglio di Classe e il Collegio dei docenti. Quest'ultimo organismo, nel rispetto della normativa e delle sue prerogative, elabora propri criteri generali; assolve, così, al compito di offrire un orientamento chiaro e unitario ai diversi Consigli di Classe. Il processo formativo pone come fondamentale la centralità dello studente in un percorso didattico ed educativo che deve tendere allo sviluppo armonico e completo della sua persona e all'acquisizione delle competenze specifiche del corso di studi intrapreso. Nello specifico, i criteri di valutazione sono così articolati: - Valutazione specifica di materia, verificata mediante un congruo numero di prove scritte e orali - evoluzione del rendimento scolastico durante l'anno, anche dopo l'effettuazione di interventi di recupero e potenziamento - impegno e partecipazione sistematica all'attività scolastica, valutata anche dal voto di comportamento nei suoi aspetti relativi all'apporto al dialogo educativo - tipologia, consistenza e reale possibilità da parte dello studente di colmare le lacune formative nei corsi di recupero estivi - possibilità effettiva di seguire anche autonomamente lo svolgimento dei programmi dell'anno successivo – in particolare nelle discipline di indirizzo - intesa come autonomia di metodo di studio e rielaborazione delle conoscenze acquisite - altri elementi di valutazione particolari, eventualmente evidenziati dal Consiglio di Classe - frequenza per almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, salvo eventuali, motivate deroghe concesse per assenze continuative e documentate che non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la valutazione delle competenze acquisite Criteri di valutazione del comportamento

Il Collegio dei Docenti, in funzione della valutazione trasparente, propone di utilizzare un codice comune di certificazione sia del comportamento sia dei vari livelli di sviluppo cognitivo. Il Decreto Legge n. 137/2008, convertito nella Legge n. 169/2008, all'art. 2 introduce la votazione sul comportamento degli studenti come elemento che concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo. Premesso che la valutazione del comportamento non ha funzione sanzionatoria ma formativa, il voto di condotta è assegnato sulla base di indicatori desumibili dalle succitate norme, dallo Statuto degli studenti e delle studentesse e dal PTOF d'Istituto.

8.2 Criteri attribuzione crediti

Il Consiglio di classe assegna agli studenti del triennio, in sede di scrutinio finale, il credito scolastico. Esso si basa sulla media generale dei voti, cui corrisponde un'area di punteggio. All'attribuzione del massimo di ogni banda concorrono: a) il voto di condotta; b) la regolare frequenza scolastica; c) i crediti didattici o i crediti formativi. Quando lo studente frequenta volontariamente iniziative integrative del proprio percorso formativo, che sono state realizzate dagli organismi del Liceo nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, consegue la certificazione del cosiddetto credito didattico. La partecipazione ad attività integrative realizzate dalla scuola, non già riconosciute come credito didattico, può concorrere in sede di scrutinio finale all'attribuzione del punteggio di credito scolastico.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Per ottenere il massimo del credito della banda di oscillazione di appartenenza, che si rammenta non può in nessun caso esser modificata, lo studente ha due possibilità:

- giungere direttamente ad una media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0,50 (es. 7, 60)
- giungere alla frazione superiore o uguale a 0,50 sommando la propria media alle frazioni di voto cui si ha diritto attraverso le diverse attività indicate nel qui presente documento.

IRC/Attività alternativa*	PUNTI 0.10
Partecipazione 1 attività PTOF/PON	PUNTI 0.30
Partecipazione 2 o più attività PTOF/PON	PUNTI 0.20
Assiduità, ritardi/uscite anticipate </=10	PUNTI 0.20
Per uno dei seguenti indicatori: <ul style="list-style-type: none">- comportamento esemplare riconosciuto dal Consiglio di classe;- piazzeamenti notevoli in gare di eccellenza;- attività sportive a livello agonistico con piazzamento nei primi tre posti in gare provinciali o di livello superiore;- superamento con merito di esami di L2	PUNTI 0.20

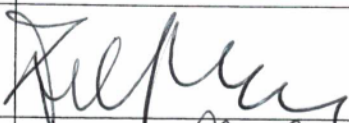
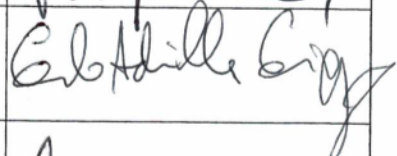
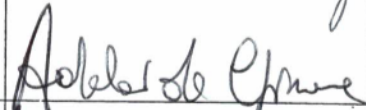
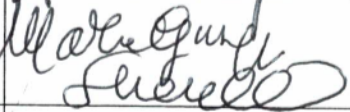
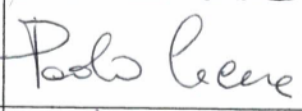

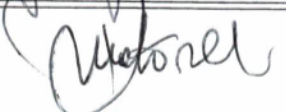
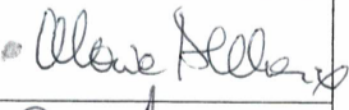
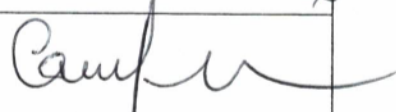
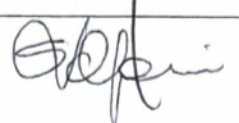
*Il Consiglio di classe può prendere in considerazione il giudizio formulato dal docente di IRC riguardante non solo l'interesse, ma anche il profitto che l'alunno ha tratto dallo studio della disciplina.

N.B. Le certificazioni o altri titoli acquisiti nel periodo estivo e che quindi non hanno prodotto credito nell'a.s. precedente, concorrono al calcolo del credito nell' a.s. corrente.

8.3 Griglie di valutazione

Le griglie sono allegate al PTOF e sono rinvenibili sul sito della Scuola. La griglia di valutazione del colloquio è quella ministeriale.

Il presente documento è condiviso e sottoscritto in tutte le sue parti dai docenti componenti il Consiglio di Classe

Disciplina	Docente	Firma
IRC	PELLEGRINO PIETRO PAOLO	
ITALIANO	DELLA VOLPE ROSA Sostituita da CAIAZZO CARLO ACHILLE dal mese di marzo	
LATINO	GIRONE ADELAIDE	
GRECO	SIMONELLI MARIA GIUSEPPA	
STORIA e FILOSOFIA	CECERE PAOLO	
LINGUA e LETTERATURA INGLESE	APICELLA GIOVANNA CARLA	
MATEMATICA e FISICA	MARTORELLI DOMENICO	
SCIENZE	DE MARCO MARIA	
STORIA dell'ARTE	MENNA CARMELO	
EDUCAZIONE FISICA	VOLPARI SALVATORE	

Il Dirigente Scolastico
Prof. Luigi Izzo

Aversa, 12 maggio 2022